

In Basilica

La «Missa» musicata dal compositore Taralli per la funzione davanti a Zuppi

Dimenticatevi le musiche di chiesa con schitarrate e melodie troppo facili. Bologna torna a regalarsi una vera Messa musicale, con orchestra, coro e coro di voci bianche del Comunale, diretti rispettivamente da Antonino Fogliani e da Gea Garatti, con le voci di Veronica Simeoni e Simone Albergini. L'ha composta per l'associazione «Messa in musica» l'aquilano Matteo

Taralli (nella foto), musicista che ha vissuto 10 anni nella nostra città. I testi per le musiche dell'*Ordinarium*, la parte invariabile della celebrazione, sono in latino, mentre per l'Offertorio e il Canto della fine sono stati scritti in italiano dal poeta Davide Rondoni. *Missa Sancti Petroni* sarà eseguita il 3 novembre alle 19 durante una vera celebrazione officiata dal cardinale Matteo Zuppi

nella Basilica e coniugherà spiritualità e spirito di cittadinanza. Spiega Taralli: «Oggi non si compone più musica sacra, ed è una perdita. In questa Messa ho cercato di collegare il sacro con le peculiarità di Bologna, città caratterizzata dall'operosità, da un lavoro continuo che crea salario dell'anima. Ho riattraversato la storia, risalendo fino all'epoca in cui è stata concepita la Basilica per rappresentare gli ideali bolognesi di libertà e autonomia». Coproduce il Comunale, con il sostegno di Comune, Regione, Basilica di San Petronio. (ma.ma.)

